

L'AGROALIMENTARE IN ITALIA PRODUZIONE ED EXPORT

Il settore produttivo

Il settore agroalimentare italiano rappresenta un'eccellenza che primeggia sul piano della qualità, della sicurezza alimentare, dell'innovazione tecnologica d'avanguardia, della sostenibilità, della biodiversità e del rispetto della tradizione. L'Italia è, infatti, un paese caratterizzato da grandi diversità territoriali e climatiche che si sono plasmate in culture, storie e tradizioni, eccezionalmente varie e uniche. Tali caratteristiche hanno portato alla formazione di un gran numero di piccole aziende, molto spesso a conduzione familiare, che di fronte all'impossibilità di competere sui mercati esteri in termini di riduzione del prezzo, hanno puntato sulla valorizzazione dell'unicità dei propri prodotti.

Di seguito alcuni dei fattori vincenti dell'industria agroalimentare italiano:

- Ampia gamma di prodotti di alta qualità
- Prodotti certificati al "Top" dei mercati internazionali
- Stretti legami con il territorio e con il patrimonio culturale italiano
- Alti standard di sicurezza
- Capacità di abbinare tradizione e costante innovazione di processo e di prodotto

Secondo il dossier 2016 di Eurostat "*Agriculture, forestry and fishery statistics*", l'Italia si consolida come seconda potenza agricola dell'Unione Europea con un fatturato nel 2015 di oltre 55 miliardi di Euro.

Secondo l'ultimo censimento generale dell'agricoltura realizzato dall'Istat, in Italia risultano attive 1.630.420 aziende agricole e zootecniche.¹

È la Puglia la regione con il maggior numero di aziende agricole (oltre 275mila), seguita dalla Sicilia (219mila), dalla Calabria (138mila), dalla Campania (137mila) e dal Veneto (121mila). In queste cinque regioni opera il 54,6 per cento delle aziende agricole italiane.

Il settore agroalimentare italiano (settore agricolo e industria alimentare), secondo Federalimentare (news 17 marzo 2017), che su gennaio-ottobre navigava ancora su un +0,3% rispetto allo stesso periodo 2015, ha messo a segno in chiusura un +1,1%, che è il migliore incremento dal 2010. Una netta inversione di tendenza, dopo la deludente -0,6% con cui si era chiuso il 2015.

A livello territoriale, secondo dati ISMEA, in tutte le macro-ripartizioni si rileva una dinamica imprenditoriale positiva, con un primato del Mezzogiorno e del Centro che mettono a segno una crescita superiore al valore medio nazionale (+0,6%), rispettivamente pari al +0,8% e al +0,7%. Non si differenzia dalla media nazionale il Nord-Ovest, mentre il Nord-Est non supera il +0,2%.

¹ 6° Censimento Generale dell'agricoltura

L'industria alimentare italiana è la seconda del Paese dopo quella meccanica.

Il peso totale del fatturato agroalimentare (132 miliardi di Euro per l'industria alimentare + 55 miliardi di Euro stimati per il primario agro-zootecnico) rappresenta l'11,3% sui 1.672 miliardi del PIL nazionale 2016².

Sempre secondo Federalimentare, rispetto al 2000, la produzione alimentare 2016 segna un aumento del +9,6%, contro il -20,8% della produzione industriale complessiva. Ne esce un vantaggio dell'alimentare di 30,4 punti.

Di seguito un riepilogo dei principali dati del settore:

LE CIFRE DI BASE DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE ITALIANA				
	2014	2015	2016	2017(**)
FATTURATO	132 miliardi	132 miliardi	132 miliardi	132 miliardi
Valore	(0%)	(0%)	(0%)	(+1,5%)
PRODUZIONE	+0,6%	-0,6% ³	+1,1	+1,0
(quantità)				
NUMERO	6.850	6.850	6.850	6.850
IMPRESE				
INDUSTRIALI				
NUMERO	385 mila	385 mila	385 mila	385 mila
ADDETTI				
ESPORTAZIONI	27,1 miliardi	29 miliardi	30,0 miliardi	31,5 miliardi
	(+3,5%)	(+6,7%)	(+3,6%)	(+3,6%)
IMPORTAZIONI	20,4 miliardi	20,8 miliardi	20,7 miliardi	20,9 miliardi
	(+4,8%)	(+2,0%)	(-0,3%)	(+1,0%)
SALDO	6,8 miliardi	8,2 miliardi	9,3 miliardi	10,6 miliardi
	(0%)	(+20,6%)	(+13,4%)	(+14%)
TOTALE	228 miliardi	230 miliardi	230 miliardi	231 miliardi
CONSUMI	(variazione reale	(variazione reale	(variazione reale	(variazione reale
ALIMENTARI	-1,1%)	-0,3%)	0%)	0,3%)
POSIZIONE	2 [^] posto (13%)			
ALL'INTERNO	dopo sett.	dopo sett.	dopo sett.	dopo sett.
DELL'INDUSTRIA	metalmeccanico	metalmeccanico	metalmeccanico	metalmeccanico
MANIFATTURIER				
A IT.				

Elaborazioni Centro Studi Federalimentare su dati ISTAT

N.B. Le variazioni % sono calcolate sui dati effettivi e completi. Non sempre coincidono quindi con quelle effettuabili sugli arrotondamenti riportati.

* Variazione % rispetto al 2013

**stime

² Dati stimati da Centro Studi Federalimentare su dati ISTAT

³ Il 1[^] bimestre del 2016 mostra un +0,1% a fronte dello stesso periodo del 2015

Prodotti Certificati (DOP, IGP, STG – in inglese PDO, PGI, TSG)⁴

A partire dal 2006, l'Unione Europea, allo scopo di tutelare e allo stesso tempo promuovere alcune produzioni agricole con caratteristiche particolari e uniche legate ai propri territori di origine e alle tradizioni, ha dettato regole precise per la loro salvaguardia, prevedendo l'istituzione di appositi regimi normativi di qualità, a tutela della buona fede dei consumatori.

Da tale esigenza sono nati i prodotti a marchio **D.O.P. (Denominazione di Origine Controllata)**, a marchio **I.G.P. (Indicazione Geografica Tipica)** e a marchio **S.T.G. (Specialità Tradizionale Garantita)** cioè quei prodotti agricoli alimentari la cui caratteristica principale è imprescindibile dalla zona geografica di produzione e dai processi unici di trasformazione e lavorazione che in quel determinato territorio vengono portati avanti secondo la tradizione. Ciò determina un prodotto unico e inimitabile nel sapore, gusto e colore per ogni zona produttiva.

L'Italia si conferma leader per il numero complessivo di registrazioni, con 814 prodotti (Food 291 DOP e IGP + 2 STG - Wine 523 DOP e IGP).

Nel 2016 si sono aggiunte ulteriori 13 Indicazioni Geografiche: un'ulteriore dimostrazione della grande qualità delle produzioni italiane, ma soprattutto del forte legame che unisce le eccellenze agroalimentari italiane al proprio territorio di origine. Seguono la Francia, la Spagna e la Croazia. I prodotti certificati in Italia occupano il 54% della superficie coltivabile; il loro peso sul fatturato dell'industria agroalimentare è pari al 10% mentre sull'export è pari al 21% per un valore di 7,8 miliardi di Euro.

L'export

La filiera agroalimentare si compone di quattro settori rappresentanti l'intero processo produttivo e raggiungono complessivamente circa 1,1 trilioni di Euro di interscambio mondiale⁵: **prodotti agricoli**, che da soli rappresentano il 60% del valore delle merci scambiate, **alimentari e bevande** (34%), **le macchine agricole** e quelle per la **trasformazione alimentare**, che pesano insieme per un residuo 6%.

L'Italia rientra tra i primi quindici Paesi in tutti e quattro i settori della filiera e registra una performance particolarmente brillante nell'esportazione di macchinari, sia agricoli sia di trasformazione, dove detiene una quota di mercato mondiale rispettivamente dell'8,4% e del 15,3%.

Per quanto riguarda il settore agroalimentare, nel 2016 l'export ha raggiunto i 38,36 miliardi di Euro a fronte dei 36,8 miliardi del 2015. Quindi le esportazioni hanno registrato un aumento del 4% evidenziando un andamento del settore migliore rispetto alla tendenza dell'export nazionale complessivo (+4%).

La domanda estera è stata fondamentale per la crescita della produzione agroalimentare italiana. Nell'ultimo decennio le esportazioni sono, infatti, cresciute del 79%, rispetto al 47% dell'export italiano nel suo complesso. La migliore dinamica si è registrata sui mercati extra-europei, verso i quali le vendite sono raddoppiate negli ultimi dieci anni. L'export verso l'Ue 28 è invece cresciuto

⁴ dati XV Rapporto 2016 Ismea – Fondazione Qualivita

⁵ Re-Start 2015-2018 SACE

di circa il 70%. Tra i principali beni esportati troviamo formaggi e latticini, carni e olio d'oliva, oltre ai tipici beni associati al Made in Italy, come vino e pasta, ma anche le conserve.

Nei primi 6 mesi del 2016 si è registrato un positivo avvio per il settore agroalimentare italiano sulla scia di quanto già rilevato nel corso del 2015, ottenendo un +2,4 rispetto al primo semestre del 2015.

TABELLE EXPORT ITALIA - MONDO

Export dell'industria agroalimentare italiana

Valori in migliaia di euro e variazioni percentuali sull'anno precedente

Fonti: ICE - Elaborazioni Statistiche

Settori	Mondo		
	2015	2016	Var %
AA - Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	6.628.514	6.823.941	2,9
011 - Prodotti di colture agricole non permanenti	2.288.026	2.360.295	3,2
012 - Prodotti di colture permanenti	3.279.294	3.373.520	2,9
013 - Piante vive	525.099	566.666	7,9
014 - Animali vivi e prodotti di origine animale	176.614	144.974	-17,9
021 - Piante forestali e altri prodotti della silvicoltura	1.894	2.060	8,8
022 - Legno grezzo	26.664	24.465	-8,2
023 - Prodotti vegetali di bosco non legnosi	88.924	94.478	6,2
030 - Pesci ed altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura	241.998	257.482	6,4
CA10 - Prodotti alimentari	22.934.597	23.758.208	3,6
101 - Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	3.071.397	3.153.307	2,7
102 - Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	411.904	417.274	1,3
103 - Frutta e ortaggi lavorati e conservati	3.317.391	3.357.687	1,2
104 - Oli e grassi vegetali e animali	2.084.962	2.195.501	5,3
105 - Prodotti delle industrie lattiero-casearie	2.770.621	2.934.278	5,9
106 - Granaglie, amidi e di prodotti amidacei	1.221.155	1.265.455	3,6
107 - Prodotti da forno e farinacei	3.593.683	3.595.497	0,1
108 - Altri prodotti alimentari	5.858.933	6.217.938	6,1
109 - Prodotti per l'alimentazione degli animali	604.550	621.272	2,8
CA11 - Bevande	7.310.779	7.589.119	3,8
11010 - Bevande alcoliche distillate, rettifiche e miscelate	631.485	660.280	4,6
11021 - Vini da tavola e vini di qualità prodotti in regioni determinate (v.q.p.r.d.)	3.768.497	3.824.974	1,5
	1.623.688	1.798.151	10,7
11030 - Sidro e altri vini a base di frutta	73.853	73.724	-0,2
11040 - Altre bevande fermentate non distillate	148.166	155.043	4,6
11050 - Birra	188.159	182.204	-3,2
11060 - Malto	934	936	0,2
11070 - Bibite analcoliche, acque minerali e altre acque in bottiglia	875.996	893.807	2,0

Totale export dell'industria agroalimentare italiana	36.873.890	38.171.268	3,5
Totale export dell'Italia	412.502.934	417.588.155	1,2
Percentuale dell'industria agroalimentare sul totale export dell'Italia	8,9	9,1	2,3

Esportazioni agroalimentari italiane 2016

